



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Viale Dieci Martiri, 37
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 17 2018

*Questa mail è generata da un sistema automatico non presidiato pertanto si invita cortesemente a non rispondere.
Eventuali e-mail ricevute rimarranno inevase.*

affronteremo oggi il seguente argomento:

ISPEZIONI SUI TIROCINI EXTRACURRICULARI: cosa controllano gli Ispettori e quali sono gli errori da non commettere.

Alla luce dell'adozione delle linee guida del 25 maggio 2017, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro fornisce delle istruzioni operative al proprio personale ispettivo per regolare lo svolgimento dell'attività riguardante il corretto inquadramento dei **tirocini extracurriculari**.

L'attività del personale ispettivo, pertanto, dovrà **concentrarsi sulle modalità di svolgimento del tirocinio**, al fine di verificarne la funzione finalizzata

- **all'apprendimento e**
- **non all'esercizio di una mera prestazione lavorativa.**

→ **A tal merito Studio Filippi consiglia ai clienti che hanno attivato tirocini extracurriculari di tenere un libretto formativo e compilarlo con cura, analogamente a come viene fatto per gli apprendisti.**

Nel caso di violazione delle disposizioni regionali che regolano l'istituto o di mancanza dei requisiti dello stesso, l'ispettore potrà **riconducere quel rapporto alla forma comune del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.**

L'Ispettorato elenca una serie di fattispecie particolarmente gravi che comportano la conversione del tirocinio, tra le quali sono comprese:

- **il tirocinio attivato in relazione ad attività elementari e ripetitive e diverse da quelle previste nel piano formativo;**
- il tirocinio di durata inferiore al limite minimo stabilito dalla legge regionale;
- la totale assenza del Piano Formativo Individuale;
- la coincidenza tra soggetto promotore e soggetto ospitante;
- il tirocinio attivato per sostituire lavoratori subordinati;
- il tirocinio attivato con un soggetto che abbia avuto un rapporto di lavoro subordinato o una collaborazione coordinata e continuativa con il soggetto ospitante negli ultimi due anni;
- l'impiego del tirocinante per un numero di ore superiore per almeno il 50% a quelle

indicate nel Piano Formativo;

- al tirocinante vengono corrisposte somme ulteriori rispetto a quelle previste nel Piano formativo.

Oltre a tali elementi, l'Ispettorato richiama i propri funzionari a prestare particolare attenzione a quelle situazioni in cui, pur in assenza di violazioni formali delle leggi regionali, il tirocinante sia assoggettato alle medesime regole previste per la generalità dei dipendenti del soggetto ospitante, in particolar modo per quanto riguarda l'obbligo di presenza, l'organizzazione dell'orario di lavoro, la necessità di organizzare le assenze alla stregua delle ferie, con turnazioni rispetto agli altri lavoratori, ecc.

Tali fattispecie e situazioni configurano delle irregolarità tali da compromettere la natura formativa del tirocinio, rendendolo più vicino a un rapporto di lavoro vero e proprio dal punto di vista della qualificazione.

L'uso fraudolento del tirocinio comporterà per le aziende non solo la riqualificazione del rapporto di lavoro ma anche l'applicazione delle sanzioni amministrative su Libro unico del lavoro, prospetto paga e dichiarazione di assunzione, e il recupero dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi omessi.

17 maggio 2018

I migliori saluti.

Lucia Dott.ssa Filippi

Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale, Due diligence, Sviluppo risorse umane

*Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.
Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: negoilconsenso@studio-filippi.it*

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 2003 e collegate, questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Ne è vietato l'uso, la diffusione o riproduzione da parte di ogni altra persona, senza autorizzazione; tale comportamento costituirebbe violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza di altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Si fa presente, altresì, che questa casella di posta è riservata esclusivamente all'invio ed alla ricezione di messaggi aziendali inerenti l'attività lavorativa, e non è previsto né autorizzato l'utilizzo per fini personali. Pertanto i messaggi in uscita e quelli di risposta in entrata verranno trattati quali messaggi aziendali e soggetti alla ordinaria gestione disposta con proprio disciplinare dall'azienda e, di conseguenza, eventualmente anche alla lettura da parte di persone diverse dall'intestatario della casella. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.